

# L'ARSELLINA

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE DI PREMANICO N° 134 OTT 08

## CATECHISMO

E' partito il catechismo!! Premanico riprende il catechismo dopo un bel po di anni che non avevamo bimbi. Ma con tutti quei battesimi sapevamo che prima o poi si sarebbe arrivati a oggi. Sono ben sette i bimbi e sono tutti rigorosamente di Premanico. Alcuni non risiedono ufficialmente qui, ma qui sono sempre a casa dei nonni, zii e quant'altro. Premanichesi d'ok i loro genitori. Abbiamo adottato il testo ufficiale delle Cei, un quadreno di appoggio. Rita e Sonia sono le catechiste ufficiali, ma ho chiesto alle mamme di assistere pure al catechismo dei piccoli. Intanto ripassano anche loro e poi si passa l'idea che si cresce insieme che la famiglia non demanda ma segue passo passo. Anche i papà possono fermarsi!! Che bello se si continua così!! A me pare che alla domenica ci sia l'opportunità proprio di fare bene, essere sempre a messa e crescere insieme. Chissà quanto durerà l'idillio!! Ora ci godiamo questa tavolata attorno alla quale bambini e mamme disegnano, leggono, ascoltano, riflettono, giocano. Tutto per approfondire e conoscere meglio Gesù. Perché se non conosco Gesù che cristiano sono? Coraggio allora l'avventura è iniziata. Per l'altra domenica preparo la lettera da dare alle famiglie del catechismo, la alleggerò alla prossima arsellina.

### LAVORI AVANTI?

*Si i lavori procedono e con questi ritmi. Entro la festa dell'olio sarà chiuso il primo lotto ovvero i lavori esterni. Manca ancora: ridipittura dell'abside bassa con lo stesso colore del Campanile. Intonacatura della Sacrestia esterna con le finestre e le porte e saggi di pittura. Finitura della facciata a terra e completamento del colore a terra. Il vicoletto rimane del colore attuale (fuuuu!!) a sto punto arriva alla festa dell'olio il sovrintendente principale e verifica l'ok di fine lavori e l'avvio dell'anticipo di danaro. Dentro? Si tolgono le panche piccole, si monta il trabatello e avvengono le finiture col trabatello, si termina la posizione delle luci. Dopo ciò arenino con calce in basso e colore in basso. Al che chiusura del secondo lotto. Inaugurazione del tutto il 14-15 marzo quando rientra l'organo!!! Incrociamo le dita e speriamo di aver predetto il vero!*

### MISSIONI: I CRISTANI DEVONO FARE GLI INDIANI

Non appare molto spesso sui giornali e sui telegiornali in questo periodo, ma forse molti sanno di quel che sta succedendo in India, dove in molti posti del paese i cristiani sono a rischio perché cristiani. Bruciano chiese, case dei cristiani attentano alla vita stessa dei credenti. Come è possibile nella terra di Madre Teresa di Calcutta? Come è possibile che una religione come quella Indù si riveli così aggressiva e violenta? Sì, lo so bene amici. Noi cristiani abbiamo fatto e facciamo ben di peggio. Immagino cosa pensino gli abitanti dei villaggi afgani quando gli piove dal cielo una cristiana bomba per sbaglio, o i tanti generali africani che comprano a caro prezzo armi terrificanti da cristianissimi trafficanti d'armi, armi tra l'altro fabbricate da cristianissimi operai e vendute da altrettanto cristiani imprenditori. Non è certo colpa della Religione Indù gli incidenti in India cosiccome non è certo colpa del cristianesimo le tante contraddizioni dei cristiani. E allora cosa fare? Fare gli indiani e girarci dall'altra parte? Fare finta di niente finché si fermeranno? A gennaio scorso sono stato a Banja Luca (si lo so dovevo farne un racconto e non l'ho ancora fatto) In Bosnia. 10 ore d'auto da qua. Un territorio dove i cattolici erano tipo 70.000 e ora ne sono rimasti 7.000, per lo più anziani. Sorpresi? Lo sono rimasto anch'io. La guerra balcanica degli anni 90 non l'abbiamo mai digerita bene noi europei. Eppure è stata devastante. Lì, nella repubblica serba di Bosnia le chiese cattoliche venivano fatte saltare, con i preti dentro, e se possibile li legavano a una seggiola, insieme a qualche suora e li bruciavano vivi. Nel 1993 mica nel medioevo!! Opera di altri cristiani mica dei musulmani! Rimasi scioccato da queste testimonianze in diretta, ma ancor più mi impressionava il fatto che il vescovo cattolico, mons Comariza, parlasse di pace e educazione alla Pace. Di passi importanti verso il dialogo con gli ortodossi e persino coi musulmani. E contemporaneamente con disarmante semplicità rivendicava i diritti umani per la sua gente, per i cattolici scacciati e impossibilitati a rientrare nelle proprie case. E' possibile costruire la pace ed essere perseguitati? E' possibile difendersi senza odiare chi ci attacca? Cristo ce la ha indicato e quindi è possibile. Ma come fare? Una cosa fondamentale è non far sentire sole le comunità. Essere vicini non per soffiare sul fuoco, non per falsa pietà, ma per aiutare nella dignità e nel non farli sentire soli e aiutare a costruire pace. Benedire e mai maledire. Il diavolo mette sempre lo zampino ma non può piegare la fiducia nel bene di tutti noi che amiamo Gesù. Preghiamo dunque per i nostri fratelli indiani, teniamo alto il morale e parliamo di questi perseguitati nel nome di Gesù. Sono cattolici in minoranza. Un bell'esempio per la nostra fede forse fin troppo comoda. Difficile che mi perseguitino perché sono troppo cristiano!!! Sarebbe una bella testimonianza ma noi forse non abbiamo molto coraggio. Forse è bene ricordarsi dei fratelli indiani (e iracheni, bosniaci e tanti altri ancora) per ravvivare un po la nostra fede troppo placida, troppo vicina alla tesi dell'oppio che addormenta a non mette più sprint, non mette nemmeno paura a nessuno.

## **RISIKO E MONOPOLI**

Cari amici parrocchiani, conoscete questi due simpatici giochi di società? No? Ma come? Uno è un gioco basato sui dadi, con una grande tavola del mondo e vi si gioca una battaglia alla conquista del mondo a colpi di dadi. Monopoli è il classico gioco, anche questo a dadi, dove si paga, si compra, si vende, si hanno gli imprevisti, si paga o meno se si passa dal via.

Negli ultimi tempi pare che gli uomini e le nazioni abbiano ripreso voglia a giocare a questi simpatici giochini. Così questa estate un simpatico presidente Georgiano, dal cognome simile a un terzino di fascia, ha pensato bene di approfittare delle olimpiadi per poter sferrare il suo attacco agli indipendentisti del suo paese, i quali ovviamente da tempo scatenavano disordini e azioni contro i georgiani. Ha però tirato male i dadi, scordandosi di avere davanti un ex capo del KGB. Detto fatto la Russia a momenti si pappa la Georgia e si è ben fermata solo per non scatenare un putiferio. Europa arrabbiatissima, grandi proclami. Però Italia e Germania vanno a dormire al caldo solo perché la Russia fornisce loro del buon gas per le caldaie. E chi glielo spiega a italiani e tedeschi che devono all'improvviso andare a far legna per caldaie che tra l'altro non hanno più, se vogliono tepore in casa? Così dopo aver ben ben abbaiato alla luna tutti se ne sono stati. La Georgia però doveva ben saperlo dalla vicina Cecenia che le cose sono assai complicate nella vita. Del resto la Russia aveva avvisato per tempo: riconoscete il Kosovo? Bene, ci stanno anche un bel numero di repubbliche da noi che vogliono essere riconosciute. E quando tutti vorrebbero fare lo scudo spaziale circondando Mosca loro hanno ribadito che non vogliono sentirsi accerchiati. Così subito in Polonia, Ucraina e altri paesi la Nato (che è una alleanza militare non politica) vuol mettere scudi e armi. Insomma un delirio. Si riaccende la guerra fredda e si riprende a fare risiko sullo scacchiere internazionale!!! Che sciocchezze, signori! Che sciocchezze!! E che ipocrisia!!! Ma non sarebbe meglio invece che divertirsi a fare gli strateghi, accordarsi con tutto il mondo? Ma non è meglio dire con semplicità che tutti dipendiamo da tutti? Ma cosa sono questi giochini? Pro Russia, pro Stati Uniti? Ma dobbiamo essere un mondo unito. E che ogni repubblica dichiari pure la sua indipendenza, ma poi tanto siamo tutti sullo stesso pianeta. Stai male tu, sto peggio io. Stai bene tu, sto meglio io!! A risiko giochiamoci a casa con quello vero. Non con le armi nucleari e i ricatti energetici. Noi credenti dobbiamo impegnarci e forte affinché il mondo non ritorni a fare gli stupidi giochini dove gli eserciti la fanno da padroni. La guerra è orrore, è morte. Non risolve nulla, peggiora.

Altri signori poi sono stati beccati in pieno a giocare a Monopoli. Si divertivano con la finanza. Gente che compra che vende, che si affanna. Ma di che cosa? Cosa vende? Fumo!!! Nulla!!! Carta!!! Beppe Grillo ma anche tante altre fonti di informazioni del commercio etico avevano dato da tempo l'allarme. L'economia occidentale si fonda sul nulla. Si accumulano debiti che non esistono e che nessuno mai rifonderà. Ora l'impero sta crollando. La bolla si sta sgonfiando. Le regole del 2+2=4 stanno nuovamente trionfando. Non si può spendere più di quanto sia ha!!! Non possiamo pensare di guadagnare e non lavorare!!! L'idea di guadagnare e non far nulla è immorale. Giocare in borsa, speculare, arricchire coi trucchetti è peccato!!! Il credente non ce l'ha coi soldi, poverini. Ma con l'idea di guadagnare sulla pelle dei poveri. Agricoltura, Artigianato, commercio, Industria. Queste sono ricchezze, il lavoro è ricchezza. Il resto è fantasia, è il nulla. E come vedete il nulla sta crollando. Falsi come giuda appaiono ora alla televisione tanti guru dell'economia italiana e ci dicono di stare tranquilli che qua non accadrà nulla perché qua siamo mica scemi come gli americani e gli inglesi che si sono indebitati!!! Noi risparmiamo!! Falsi, falsissimi profeti che fino a venti giorni fa ci venivano a dire l'opposto e cioè che noi eravamo troppo arretrati perché NON facevamo come l'America e l'Inghilterra dove, lì sì bravi!! Facevano girare i soldi!! Soldi che non esistevano a quanto pare. E sarei bravo anch'io a farli girare!!! Bella roba. Ora verranno, c'è da giurarci a farci tappare coi soldi dello stato (nostri) tutte le (loro) malefatte!!! E come sempre ci rimetteranno i poveracci, perché i finanziari si salveranno come sempre. Spero che saremo noi a non permettere che dei ladroni ci prendano il danaro per tappare i loro buchi!! Quante volte è stato detto che l'economia mondiale non poteva andare avanti così. E ora forse finalmente ci siamo. Ora forse si volterà pagina. La smetteranno di dire che il libero mercato è il Dio sceso in terra. Si sarà capito che è l'uomo che deve regolare l'economia e non viceversa. La vera speranza è che ci sia un vero cambiamento, che la finanza non la faccia più da padrona, ma che il capitale sia umile servitore del lavoro umano e che il lavoro umano sia umile attività a favore dell'uomo, inteso non come individuo e nemmeno come massa; ma come persona, libera e solidale, irripetibile e unica ma esistente perché legata agli altri.

La speranza è che gli amici, un po' spocchiosi è vero, che ci hanno insegnato a fare i manager a colpi di elicottero e telefonini, suscitando schiere di imitatori che non fanno nulla se non pavoneggiarsi tra bla bla, motori e finti sorrisi, se ne tornino a giocare a Monopoli come da bambini. Lì almeno si sa che i soldi sono falsi e che oltre alle probabilità ci sono gli imprevisti. E se certi lavori crollano, pazienza, saranno sostituiti da altri; boschi da pulire ce ne è e il mercato delle e dei badanti non conosce crisi. Come dire: meno Milano da bere, più Genova per risparmiare!

**SABATO 1 NOVEMBRE SANTA MESSA ALLE ORE 10**

**DOMENICA 2 NOVEMBRE SANTA MESSA ORE 10**

**QUEST'ANNO IL GIORNO DEI MORTI CADE IL 2 NOVEMBRE QUINDI RICORDEREMO I NOSTRI DEFUNTI ALLE ORE 10 NELLA MESSA DOMENICALE. MENTRE PER CHI VUOLE INVECE RICORDARLI AL CIMITERO DI SANDE LA MESSA SARA' IL GIORNO 1 NOVEMBRE, SABATO ALLE ORE 16.00**